

obbligatoria anche pegli assenti; ciascuno dare il voto per turno; il riassunto delle risoluzioni delle parrocchie dover essere fatto dagli anziani o dal collegio dei quarantotto, composto di dodici anziani e di nove cittadini di ogni parrocchia; proibito ogni monopolio o traffico tendente ad incaricare il prezzo dei comestibili; dover ogni settimana quattro dei sedici cittadini incaricati dell'esecuzione dell'ordinanza sul pane, visitare e pesare il pane e riconoscerne la qualità, confiscando in vantaggio dei poveri quello che fosse trovato cattivo o non avente il peso prescritto, condannato il fornaio ad una multa; la birra dover essere ugualmente visitata e fuor gittata se cattiva; il diritto di grazia al senato, a cui il dovere di usarne con moderazione; la tutela dei figli poter essere conferita alla vedova se il padre l'avesse voluto, e se essa visse in maniera di rendersi degna di questo attestato di confidenza; il senato non poter rendere decreti stragiudiziali nelle cause che addomandano un esame, a meno che i decreti non sieno che provvisionali e non possano nuocere all'essenza della causa; i baily od officiali di giustizia incaricati dell'esecuzione delle sentenze non poter essere dal senato inceppati nell'esercizio delle loro funzioni, e puniti se non le eseguiscono a dovere; l'ordinanza sull'ammissione degli stranieri essere di stretta osservanza; gli ebrei alemanni doversi allontanare dalla città, nè soggiornarvi quind'innanzi più di tre giorni di seguito, pagando ad ogni loro entrata la gabella del salvo-condotto; l'ingresso nella città interdetto agli ariani, ai sociniani ed ai quacheri; pubblicarsi colla stampa il codice civile, l'ordinanza sui fallimenti ed il recesso del 1603; le tasse di salario agli impiegati essere sempre assisse nella sala delle sedute del senato; potersi assoggettare a giuridica ricerca la condotta di un impiegato che avesse nel suo impiego acquistato una rapida fortuna e che avesse lasciato sospetto di malversazione; doversi gli impieghi accordare al merito, giammai al favore nè all'intrigo; severamente proibito ogni tentativo di seduzione o via illegittima per ottenere un impiego, e se provato, l'impiegato ignominiosamente destituito; i decreti aventi forza di legge perpetua non poter emanare dal senato senza il concorso della cittadinanza; quelli transitorii e di circostanza emanarsi da esso solo, consultati però almeno